



**Bollettino ufficiale della Curia
della Provincia di Maria
Presentata al Tempio
MAPRAES**



MAPRAES Connect

N°45

**Aprile
Maggio
2021**

La Sinodalità come stile ecclesiale

Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio. Quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola "Sinodo". Camminare insieme – Laici, Pastori, Vescovo di Roma – è un concetto facile da esprimere a parole, ma non così facile da mettere in pratica. Per questo la prossima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi avrà come tema “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione”. Effettivamente, la sinodalità ci riconduce all’essenza stessa della Chiesa, alla sua realtà costitutiva, e si orienta all’evangelizzazione. È un modo di essere ecclesiale e una profezia per il mondo di oggi. «Come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, benché siano molte, formano un solo corpo, così è anche di Cristo» (1 Cor 12, 12). È ciò che Sant’Agostino denomina il Cristo Totale (cf. Sermone 341), capo e membra in unità indivisibile, inseparabile. Solo dall’unità in Cristo capo assume significato la pluralità tra i membri del corpo, che arricchisce la Chiesa, superando qualunque tentazione di uniformità. A partire da questa unità nella pluralità, con la forza dello Spirito, la Chiesa è chiamata ad aprire cammini e, al contempo, a porsi essa stessa in cammino. Il Sinodo dei Vescovi è il punto di convergenza del dinamismo di ascolto reciproco nello Spirito Santo, condotto a tutti i livelli della vita della Chiesa. Non è solo un evento, ma un processo che coinvolge in sinergia il Popolo di Dio, il Collegio episcopale e il Vescovo di Roma, ciascuno secondo la propria funzione. Pertanto il processo sinodale non è stato pensato a tavolino; è emerso dal cammino stesso della Chiesa in tutto il periodo post-conciliare. All’inizio tutto era circoscritto a un’assemblea di vescovi. Ma Paolo VI aveva chiarito che il Sinodo, come ogni organismo ecclesiale, è perfezionabile. Era un inizio. Senza quell’inizio, probabilmente non saremmo qui a parlare di sinodalità e di Chiesa costitutivamente sinodale. Il tema della sinodalità era andato indebolendosi nella prassi ecclesiale e nella riflessione ecclesologica del secondo millennio nella Chiesa Cattolica dove la sinodalità riemerge a coronamento di un lungo processo di sviluppo dottrinale, ... come modalità di partecipazione di tutti al cammino della Chiesa e offre anche una cornice adeguata per comprendere il ministero petrino, con il papa che non sta da solo al di sopra della Chiesa; ma dentro di essa come battezzato tra i battezzati, e dentro il collegio episcopale come vescovo tra i vescovi, come successore di Pietro a guidare la Chiesa di Roma che presiede nell’amore tutte le Chiese. Il processo sinodale è la cartina al tornasole di questa visione di Chiesa veramente altra.

Documento sul processo sinodale del XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi



Incontri di Area:

si sono tenute le prime sessioni degli incontri fraterni in ogni Area organizzati in due sessioni per ogni area in modo che sia possibile una massiccia partecipazione dei religiosi.



Regolamento Economico:

dopo le modifiche del Capitolo ha portato all’organizzazione della Provincia la Commissione ECS ha elaborato le modifiche al ReP per adeguarlo ad esse,



Unificazione economica:

sono stati approvati i passi del percorso di unificazione dell’amministrazione economica della Provincia.



Nomine e Decisioni

- Il postulante di S. Josè di Calumbo **Fernando Francisco Paca** è stato ammesso al Noviziato che si terrà in Itololo (Tanzania).
- **P. Ippolito Di Maggio** ha ricevuto il permesso di assenza di comunità per sei mesi per assistere al padre infermo.
- **P. Bruno De Luca** è stato nominato vicesuperiore della comunità di Casale
- **P. Vincenzo Leone** è stato nominato economo della comunità di Recanati
- **P. Piergiorgio Bartoli** è stato nominato Direttore dell'Oasi di Spiritualità di S. Gabriele e qui trasferito.
- **P. José Joaquim Queirós de Sá** è stato nominato Delegato del Provinciale e Direttore dello studentato di Huambo e qui trasferito.
- **P. Pasqualino Salini** è stato ammesso all'ordinazione presbiterale.
- confr. **André Martinho Correia Azevedo** è stato ammesso alla professione perpetua.
- **P. Wellington Santos Pires** ha ricevuto il permesso per insegnare nel Seminario Saint Sulpice (Issy-les-Moulineaux - Francia) ed è stato nominato parroco della parrocchia di Saint Saturnin di Champigny sur Marne (Francia)
- **Trasferimenti:**
 - **P. Giovanni Sfrattoni** è stato trasferito nella Infermeria di S. Gabriele.
 - **P. Andrea Redaelli** è stato trasferito nella comunità di Carpesino.
 - **P. Anthony Maria Chidi Iyiegbu** è stato trasferito nella comunità di Ceccano.
 - **P. Anthony Masciantonio** ha terminato il suo periodo di collaborazione con la Provincia REG ed è rientrato nella comunità di Sora.
 - I conf. **Andrónico Sombreiro Lourenço, Daniel Mateus Gamboa, Isaias Aurelio Mentol, Laurindo Katiavala Canguali e Wilson Domingos Muongo Zage** sono stati trasferiti nello Studentato di Huambo.



POSTICIPO DEL PELLEGRINAGGIO PROVINCIALE PER IL GIUBILEO DEI PASSIONISTI

La Commissione AP aveva accolto la proposta emersa soprattutto dall'Area Nord di organizzare un evento giubilare da vivere a livello provinciale nella forma di pellegrinaggio. Le difficoltà emerse per il COVID insieme ad una timida adesione delle comunità provinciale hanno fatto propendere per una sua posticipazione.

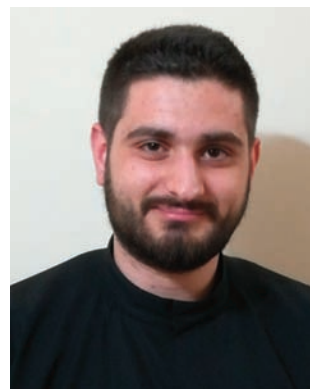


Breaking News

USCITA DALLA CONGREGAZIONE DI DUE STUDENTI: DAVIDE VOLONTÈ E FELICIANO JOSÉ KISSUA

Confr. Davide Volontè è entrato a Morrovalle il 26 settembre 2014 e ha emesso la sua prima professione alla Presentazione il 9 settembre 2017. Dopo aver terminato gli studi presso lo STEM di Napoli è stato trasferito prima a S. Gabriele e recentemente nella comunità di Morrovalle. Qui grazie ad un percorso di supporto e discernimento, ha maturato la decisione di lasciare la Congregazione, chiedendo al Generale di uscire prima della scadenza dei suoi voti. Tale richiesta è stata accolta con l'indulto di dispensa dai voti del 20 aprile 2021

Confr. Feliciano José Kissua è entrato nel postulato di S. Josè de Calumbo (Angola) il 2 febbraio 2014 e ha emesso la sua prima professione a Ponta Grossa (Brasile) il 14 gennaio 2018. Ha Iniziato gli studi teologici presso lo studentato di Miliarianos (Brasile) dove ha poi deciso di uscire prima della scadenza dei voti. Tale richiesta è stata accolta dal Generale con l'indulto di dispensa dai voti del 20 aprile 2021.



INCONTRI DI AREA

Come programmato si sono già tenute alcune sessioni degli Incontri di Area, nate dalle suggestioni emerse durante la II Assemblea provinciale, che chiedeva al Consiglio dei forum dove incontrarsi, conoscersi e aggirarsi su questioni importanti della Chiesa e della Congregazione. Appena il COVID l'ha reso possibile si sono svolti gli eventi qui riassunti.



Ogni incontro ha seguito una traccia comune che si articolava con un primo incontro con il Provinciale e suo Consiglio, per recuperare quella vicinanza dell'autorità - sempre sfidata dalle dimensioni della Provincia - e al tempo stesso per continuare il cammino di condivisione del percorso che si sta facendo per rendere la Provincia più efficace nell'attuazione della sua Missione in linea con una Chiesa "in cammino". Per tale ragione il dialogo con i confratelli si è sviluppato secondo diverse tematiche. Da una parte è stato raccolto l'invito del Consiglio generale di riflettere sul tema "Passione della terra, sapienza della Croce" per riprendere i temi della *Laudato Sii* in modo da evidenziare gli elementi del carisma che possono aiutare allo sviluppo di una teologia e di una prassi legate alla cura del creato. Analogamente si è voluto raccogliere la sfida lanciata da Papa Francesco a ricentrarci intorno

al tema della fraternità, proponendo un dialogo centrato sulla sua "Fratelli tutti" e riprendere così la sua connessione con il processo che si sta esprimendo attraverso quella "Solidarietà" che stiamo cercando di rendere strutturale nella nostra intera Congregazione. Questa è stata anche l'occasione favorevole per presentare il lavoro della Commissione di Animazione Accoglienza Vocazionale (AAV).

AREA NORD

Il primo incontro italiano si è tenuto a Caravate il 4 e 5 Maggio e ha visto i presenti discutere intorno alla conservazione e animazione dei luoghi di San Paolo della Croce - visto il tempo giubilare che stiamo vivendo - di fronte alle sfide che alcune realtà stanno affrontando al crescere di un debolezza interna e di una difficile reperibilità del personale.



AREA CENTRO

L'incontro si è svolto a S. Gabriele dell'Addolorata il 6-7 maggio e ha voluto dare ampio spazio alle questioni soprammenzionate, in particolare quella economica, dedicando anche una sessione all'approfondimento del rapporto tra i Passionisti e il Concilio Vaticano II.

AREA OVEST

Si è tenuta a Santa Maria da Feira il 8-9 aprile e si ritrovata discutere sul futuro della Missione in Angola, soprattutto la sua formazione, sulle esigenze dei religiosi anziani e malati che crescono di numero, sul Seminario minore e sul suo futuro insieme alla sempre più crescente sfida rappresentata dall'animazione vocazionale.



PROCESSO PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PER UNA GESTIONE UNIFICATA DELLE AMMINISTRAZIONI MAPRAES

Nella consulta del 28 maggio 2021 è stata approvata la proposta fatta dalla Commissione ECS per avviare il processo stabilito dal II Capitolo per passare “dall’individualismo economico a un maggiore senso di appartenenza all’unica realtà provinciale, dalla paura del cambiamento alla rinnovata apertura, alla condivisione e solidarietà tra le varie Aree, per realizzare una unificazione graduale dei patrimoni mobili delle aree”. In questo senso vale la pena di ricordare che si tratta solo di un passo verso quell’obiettivo che noi stessi insieme al Generale, abbiamo fissato per il 31 dicembre 2022 e che consiste nell’avere un’amministrazione centrale gestisce direttamente i fondi dell’Economato provinciale, degli Economati di area e dell’Economato delle zone missionarie, mentre le amministrazioni locali gestiscono direttamente i fondi delle comunità, tenendo conto dei veri bisogni delle singole comunità e degli obiettivi generali della provincia, sempre nell’apertura reale alla solidarietà e



condivisione. Nell’ultima consulta è stata approvata l’articolazione di una tappa di questo percorso di unificazione tesa a definire due livelli di gestione dei beni mobili: un’amministrazione centrale e una locale, che interagiranno secondo il principio della sussidiarietà (il primo interviene qualora il secondo non abbia sufficienti risorse). Una prossima circolare del Provinciale descriverà meglio questo passo. In questa sede ricordiamo solo che unificare le amministrazioni non significa centralizzare tutto, visto che questo processo è da intendersi soprattutto a livello patrimoniale, in modo che tutto il patrimonio mobile MAPRAES possa essere orientato allo sviluppo del carisma e della missione, nell’apertura reale alla condivisione e alla solidarietà tra le Aree e le Comunità.

NUOVA EDIZIONE DEL REGOLAMENTO ECONOMICO PROVINCIALE

La scelta compiuta dal recente Capitolo provinciale di riconfigurare l’animazione delle comunità, abbandonando il sistema delle Regioni, ha portato dei cambiamenti anche nella gestione economica della Provincia. Per tale ragione è stato necessario aggiornare il Regolamento Economico Provinciale la cui nuova versione è stata recentemente approvata dal Consiglio. L’Economo provinciale provvederà presto a distribuirne una copia cartacea a tutti i religiosi.



DIRETTORIO PASTORALE DEL SANTUARIO DI S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA

Da lungo tempo il Santuario di san Gabriele è un luogo di grande richiamo spirituale non solo per il Centro Italia, ma per tutto il mondo. La notevole affluenza di pellegrini e la complessità delle strutture che compongono questa realtà hanno richiesto una nuova stesura del Direttorio pastorale del Santuario che è stato approvato ad experimentum per un anno dal Consiglio. Tutti i religiosi interessati ad averne visione - soprattutto coloro che qui svolgono dei ministeri - sono chiamati a chiederne una copia in formato digitale alla Segreteria provinciale.



ORDINAZIONE DIACONALE DI P. ANDRÉ MICHAEL ALMEIDA PEREIRA

Il 24 aprile 2021 presso la Parrocchia di Sante Rufina e Seconda nella zona Casalotti di Roma è stato ordinato Diacono P. André Michael Almeida Pereira da Mons. Gino Reali, allora vescovo di Porto - Santa Rufina.



PROFESSIONE PERPETUA E ORDINAZIONE DIACONALE DI P. JONAS CHIKERE JOHNKENNEDY CHUKWU

P. Jonas Chikere Johnkennedy Chukwu il 14 maggio ha messo la professione perpetua e il 15 maggio è stato ordinato diacono presso la Parrocchia di Cristo Re di Veyula (Dodoma, Tanzania).



ORDINAZIONE DIACONALE DI P. ANDREA DEIDDA

Il 9 maggio 2021 presso la Parrocchia di S. Gabriele dell'Addolorata a Bari è stato ordinato Diacono P. Andra Deidda da Mons. Michele Seccia, Arcivescovo di Lecce.



Prossimi impegni del Provinciale e suo Consiglio

- 3-4 giugno: Incontro Area Nord (Caravate)
- 8-9 giugno: Incontro Area Centro (S. Gabriele)
- 10 giugno: Professione perpetua di confr. André Martinho Correia Azevedo
- 12 giugno: Ordinazione presbiterale P. Carlo Maria Romano
- 15-16 giugno: Incontro Area Sud (Laurignano)
- 6-7 luglio: Incontro Area Sud (Mascalucia)
- 12-16 luglio: laboratorio giovani (online)
- 26-30: luglio: Consiglio provinciale